



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995
Sede Legale: Via Pio VII°, n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE **n. 86 del 30/06/2011**

Il giorno 30/06/2011, in una sala degli uffici amministrativi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte,

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Silvano RAVERA

a norma dell'art. 5 della Legge Regionale del Piemonte 13.04.1995, n. 60, come modificata dalla Legge Regionale 20.11.2002, n. 28, adotta il decreto di cui all'oggetto oltre indicato:

OGGETTO: Conferimento dell'incarico professionale per il supporto e la consulenza tecnico specialistica a procedimenti inerenti specifici tematismi ambientali, presso il Dipartimento Sistemi Previsionali. Ing. Massimo Varalda. Contestuale revoca del Decreto del Direttore Generale n. 39 del 31.03.2011.

IL DIRETTORE GENERALE

Presa visione della proposta del Dirigente Responsabile della Struttura Complessa "Ufficio Affari Istituzionali e Personale", dott. Luigi Preziosi, di seguito integralmente riportata:

Con D.D.G. n. 15 del 11.02.2011, è stato indetto l'avviso interno per il conferimento di 11 incarichi professionali, tra cui l' "Incarico professionale per il supporto e la consulenza tecnico specialistica a procedimenti inerenti specifici tematismi ambientali", presso il Dipartimento Sistemi Previsionali.

In tale avviso - divulgato a tutti i Dirigenti di Arpa Piemonte ed alle OO.SS. - era previsto che potessero presentare la propria candidatura coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, fossero nella fattispecie di che trattasi in possesso dei seguenti requisiti:

- età massima di 65 anni;
- cittadinanza italiana;
- diploma di laurea ad indirizzo tecnico;
- qualifica di dirigente, dipendente a tempo indeterminato, pieno ed esclusivo di Arpa Piemonte;
- documentata esperienza in incarichi dirigenziali, particolare e comprovata qualificazione professionale relativa al campo di attività al quale si riferisce l'incarico, desunta dal corso di studi e dalle concrete esperienze di lavoro, nonché da eventuali pubblicazioni. A tal fine saranno considerate soltanto le pubblicazioni relative alle discipline giuridiche, amministrative, economiche e tecniche attinenti all'attività ed ai servizi propri dell'Amministrazione e che rechino un contributo apprezzabile alla dottrina ovvero alla pratica professionale.

In relazione alle indicazioni contenute nell'avviso non potevano aderire all'avviso di incarico:

- coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo, ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della Legge 3.8.1988 n. 327 e s.m.i.;
- coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata.

Con nota prot. 27822 del 22/03/2011 il Direttore Generale ha trasmesso l'istanza pervenuta nei termini previsti dall'avviso in relazione all'incarico professionale "Supporto e consulenza tecnico specialistica a procedimenti inerenti specifici tematismi ambientali", presso il Dipartimento Sistemi previsionali.

A seguito delle motivate richieste rappresentate dal Dirigente Responsabile della SC Dipartimento Sistemi previsionali con la nota prot. n. 60238 del 20.06.2011 *infra* richiamata, si propone di procedere nella disamina dell'unica istanza presentata entro la data di scadenza e di seguito riportata:

| n | Cognome | Nome | Laurea | Luogo di nascita | Data di nascita |
|---|---------|---------|--------------------|------------------|-----------------|
| 1 | VARALDA | MASSIMO | Ingegneria Chimica | Torino | 03.06.1954 |

Tanto precisato e dato atto che il candidato sopra indicato possiede i requisiti richiesti dall'avviso per il conferimento dell'incarico professionale "Supporto e consulenza tecnico specialistica a procedimenti inerenti specifici tematismi ambientali", presso il Dipartimento Sistemi previsionali, si

7

evidenzia che la proposta di nomina cui si riferisce il presente atto deve aver luogo tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- background formativo e culturale, riferito all'incarico da conferire e funzioni correlate da assolvere;
- grado di competenza e attitudine specialistico/professionale correlata all'incarico da conferire e funzioni da assolvere;
- propensione all'utilizzo di metodologie e strumentazioni significativamente innovative e con valenza strategica per l'Agenzia;
- propensione al lavoro in team e alla condivisione di targets e risorse organizzative e operative;
- risultanze della valutazione operata dagli organismi a tal scopo preposti, relative all'attività svolta nei tre anni precedenti.

L'art. 4 del Regolamento di organizzazione approvato con D.D.G. n. 90 del 16.9.2009, successivamente modificato ed integrato con D.D.G. n. 75 del 27.04.2010, stabilisce, al comma 1, che *"tipologia, modalità di conferimento e di revoca, durata e graduazione degli incarichi dirigenziali sono stabiliti dalla normativa vigente e dalle disposizioni di cui alla contrattazione collettiva e aziendale"*.

In occasione dell'avvio del confronto con le Rappresentanze Sindacali Aziendali della Dirigenza volto al rinnovo del contratto integrativo aziendale, da ultimo recepito con D.D.G. 144 del 26.2.2002, è stata sottoscritta in data 16.11.2009 una prima intesa finalizzata, tra l'altro, ad aggiornare, rispetto a quanto a suo tempo stipulato, l'iter di conferimento degli incarichi dirigenziali e ad individuare l'iter di prima applicazione del nuovo Regolamento di organizzazione.

Nella circostanza è stato stabilito, per le parti che in questa sede rilevano, quanto segue:

"Art. 4 Conferimento degli Incarichi dirigenziali

1.(...)

2.(...)

3.(...)

4.(...)

5. *Il conferimento degli altri incarichi dirigenziali avviene con provvedimento motivato del Direttore Generale su proposta del Dirigente responsabile di Struttura Complessa in applicazione, sino a revisione del contratto integrativo aziendale della dirigenza, dei criteri di cui all'art. 5 comma 3 del contratto approvato con D.D.G. 144 del 26.2.2002.*

6.(...)

7. *Agli avvisi interni finalizzati al conferimento degli incarichi dirigenziali possono partecipare tutti i dirigenti dell'Agenzia senza vincolo di appartenenza alla struttura organizzativa presso la quale è istituito l'incarico da ricoprire.*

8. *In caso di esito negativo della ricerca dovuto a mancanza di domande ovvero ad impossibilità di prendere in considerazione le domande pervenute per difetto dei requisiti professionali, è facoltà dell'Amministrazione procedere d'ufficio adottando i provvedimenti necessari, provvedendo nell'assegnazione dell'incarico a dirigente privo di incarico e, in subordine, alla indizione di avviso esterno ovvero all'attribuzione di incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.lgs. 165/2001, così come previsto dall'art. 4 comma 5 del Regolamento di organizzazione.*

9.(...)

10. (...)"

"Tanto preliminarmente premesso, si prende atto del contenuto della nota prot. n. 60238 del 20.06.2011 del Dirigente Responsabile SC Dipartimento Sistemi previsionali, di cui sopra già s'è fatto cenno e relativa alla proposta di affidamento dell'incarico, presso il medesimo Dipartimento.

Tale proposta testualmente recita quanto segue:

"In relazione al conferimento dell'incarico di cui all'oggetto si formula la proposta di nomina del dirigente con incarico professionale per il supporto e la consulenza tecnico specialistica a procedimenti inerenti specifici tematismi ambientali afferente al Dipartimento Sistemi Previsionali.

fwc

Con nota prot. 27822 del 22/03/2011 il Direttore Generale ha trasmesso al Dipartimento Sistemi Previsionali la seguente candidatura:

- Varalda Massimo (domanda prot. n. 21480 del 03/03/2011).

L'Ing. Massimo Varalda è titolare dal 01/04/2006 dell'incarico professionale quinquennale "implementazione tecnico scientifica della valutazione degli inquinanti in atmosfera attraverso elaborazioni modellistiche" presso la SS "Qualità dell'Aria", attribuito con Decreto del Direttore Generale n. 132 del 23/03/2006.

In tale ambito l'Ing. Varalda ha maturato significative competenze, con particolare riferimento alle seguenti attività:

- coordinamento strumentale e logistico della rete di qualità dell'aria;
- predisposizione di progetti di fattibilità per la realizzazione di nuove cabine di monitoraggio;
- predisposizione di capitolati di fornitura della strumentazione inerente la qualità dell'aria;
- direttore di esecuzione del contratto con la ditta aggiudicatrice dell'appalto per la fornitura di strumentazione di monitoraggio in qualità di esperto della rete regionale.

Inoltre l'Ing. Varalda dimostra notevoli capacità tecniche ed attitudine a lavorare in equipe ed a stabilire adeguate ed efficaci relazioni personali internamente all'Agenzia nonché con i committenti esterni.

Per le suddette motivazioni, si propone pertanto di conferire l'incarico professionale in oggetto all'Ing. Massimo Varalda".

Occorre inoltre evidenziare che l'ing. Massimo Varalda ha partecipato anche ad altro avviso, e che con decreto del Direttore Generale n. 39 del 31/03/2011 è stato nominato Responsabile della Struttura Semplice "Verifiche impiantistiche", presso la Struttura Complessa "Rischio industriale ed energia"; a detto incarico il medesimo dirigente, con nota prot. n. 33726 del 07/04/2011 ha rinunciato nei termini previsti dal relativo avviso interno, comunicando l'impossibilità ad assumerlo.

In ragione di quanto sopra si ritiene pertanto di poter formulare la proposta di nomina dell'Ing. Massimo Varalda, relativamente all'incarico professionale "Supporto e consulenza tecnico specialistica a procedimenti inerenti specifici tematismi ambientali, presso il Dipartimento Sistemi previsionali", provvedendo contestualmente alla revoca del sopra citato decreto D.G. n. 39 del 31/03/2011, di nomina del medesimo dirigente a Responsabile della Struttura Semplice - Verifiche impiantistiche, rimasto improduttivo di effetti giuridici."

Tutto ciò premesso;

- Vista la legge regionale 13 aprile 1995 n. 60 s.m.i.;
- Visto il C.C.I.A. della dirigenza ARPA Piemonte recepito con deliberazione D.G. 144 del 26.2.2002;
- Vista l'intesa tra la delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. delle Aree della dirigenza, sottoscritta in data 16.11.2009
- Visto il Regolamento di organizzazione approvato con D.D.G. n. 90 del 16.9.2009, così successivamente modificato ed integrato con D.D.G. n. 75 del 27.04.2010;
- Visto l'avviso interno approvato con D.D.G. n. 15 del 11.02.2011;

Preso atto del parere favorevole espresso nel merito dal Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Controllo in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

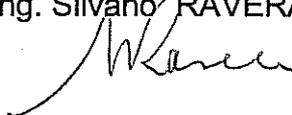
Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico,

Ritenuto di condividere i contenuti della proposta sopra riportata e di decretare in conformità ad essa;

DECRETA

1. di revocare il proprio Decreto n. 39 del 31/03/2011 di conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile della Struttura semplice "Verifiche Impiantistiche" afferente alla SC "Rischio industriale ed energia", all'Ing. Massimo VARALDA;
2. di accogliere la proposta indicata in premessa formulata dal Dirigente Responsabile del Dipartimento Sistemi previsionali e di assegnare, conseguentemente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con D.D.G. n. 90 del 16.9.2009, così come successivamente modificato ed integrato con D.D.G. n. 75 del 27.04.2010, all'Ing. Massimo VARALDA, nato a Torino, il 03/06/1954, Dirigente di ruolo, l'incarico professionale quinquennale "Supporto e consulenza tecnico specialistica a procedimenti inerenti specifici tematismi ambientali", presso il Dipartimento Sistemi previsionali, con decorrenza dal 01.07.2011 e fino al 30.06.2016;
3. di dare atto che il trattamento economico da attribuire al Dirigente di cui si tratta è quello previsto per il profilo professionale posseduto dai vigenti CC.CC.NN.L. per il personale dirigente medico e non medico della Sanità che si applicano al personale dirigente medico e non medico delle ARPA, nonché quello previsto dagli accordi integrativi aziendali stipulati tra Arpa Piemonte e le OO.SS. della Dirigenza medica e non medica;
4. di dare atto inoltre che l'incarico è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale, nel rispetto della normativa vigente in materia. In materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi si applica l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e, s.m.i. e gli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
5. di demandare al Direttore Amministrativo la sottoscrizione del contratto relativo all'incarico di cui trattasi, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
6. di precisare, infine, che agli oneri derivanti dal presente atto si provvede con gli stanziamenti dei pertinenti capitoli di spesa per il personale dipendente.

Ing. Silvano RAVERA



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Istituita con Legge Regionale n. 60 del 13 Aprile 1995 - Sede legale: Via Pio VII n. 9 – 10135 TORINO
PARTITA IVA 07176380017

**CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE QUINQUENNALE
"SUPPORTO E CONSULENZA TECNICO SPECIALISTICA A PROCEDIMENTI INERENTI
SPECIFICI TEMATISMI AMBIENTALI", AFFERENTE ALLA STRUTTURA COMPLESSA
"DIPARTIMENTO SISTEMI PREVISIONALI"**

Premesso che,

con Decreto del Direttore Generale n. _____ del _____, è stato affidato, a decorrere dal 01.07.2011 e fino al 30.06.2016 l'incarico professionale denominato "*Supporto e consulenza tecnico specialistica a procedimenti inerenti specifici tematismi ambientali*", afferente alla SC Dipartimento Sistemi previsionali, all'Ing. Massimo VARALDA.

Ciò premesso, le parti danno atto preliminarmente che:

- Gli incarichi di responsabilità professionale sono caratterizzati da competenza funzionale nella disciplina di riferimento, con rilevanza all'interno della Struttura di riferimento, e modulati secondo le vigenti disposizioni contrattuali;
- I Dirigenti con incarico professionale esercitano la propria autonomia tecnico – professionale, con le connesse responsabilità, nel rispetto della collaborazione multifunzionale, nell'ambito di programmi, indirizzi operativi ed obiettivi valutati e verificati dalle strutture di riferimento.
- I Dirigenti con incarico professionale operano in équipe con le risorse umane della Struttura organizzativa di riferimento, coinvolte nelle diverse fasi del processo.
- I Dirigenti con incarico professionale non costituiscono riferimento organizzativo a valenza esterna, salvo delega disposta con provvedimento del Direttore Generale su proposta del Responsabile di Struttura complessa.
- L'incarico è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale e in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi si applica l'art.

53 del D.Lgs. 165/2001 e gli articoli 60 e seguenti del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957 n. 3;

- Il trattamento economico per l'incarico attribuito è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. per il personale dirigente medico e non medico della Sanità che si applicano al personale dirigente medico e non medico delle ARPA, per il profilo professionale posseduto, nonché quello previsto dagli accordi integrativi aziendali stipulati tra Arpa Piemonte e le OO.SS. della Dirigenza medica e non medica;
- Il Dirigente cessa da ogni incarico conferito da Arpa Piemonte in precedenza.

Tutto ciò premesso,

l'anno 2011, nel mese di _____, il giorno _____, presso la sede legale di Arpa Piemonte, sita in Torino, via Pio VII°, n. 9,

TRA

l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (di seguito Arpa Piemonte), con sede legale in Torino, via Pio VII°, n. 9, codice fiscale e partita I.V.A. 07176380017, rappresentata dal Dott. **Mauro PORTA**, nato a Torino il 23/02/1964, in qualità di Direttore Amministrativo e a ciò espressamente delegato alla firma con D.D.G. n. 76 del 30 maggio 2008,

E

l'Ing. **Massimo VARALDA**, nato a Torino, il 03.06.1954, laureato in Ingegneria Chimica, Ingegnere, Dirigente di ruolo, di seguito denominato "Dirigente",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1.

Le Parti dichiarano di conoscere le premesse di cui al presente contratto che quivi s'intendono integralmente riportate e che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Il Dirigente dichiara che non ricorre al momento della stipula del presente contratto alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal decreto del Direttore Generale n. 90 in data 16.09.2009 e successivo D.D.G. n. 75 del 27.04.2010, che approva il Regolamento organizzativo dell'Ente.

S'impegna, inoltre, a segnalare tempestivamente al Direttore Generale l'avverarsi di eventi che diano luogo a tali situazioni.

Articolo 2.

L'Arpa Piemonte conferisce al Dirigente, che accetta, l'incarico professionale quinquennale denominato "**Supporto e consulenza tecnico specialistica a procedimenti inerenti specifici tematismi ambientali**", afferente alla SC Dipartimento Sistemi previsionali, di cui all'attuale Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con decreto del Direttore Generale n. 90 in data 16.9.2009 e successivo D.D.G. n. 75 del 27.04.2010, con decorrenza dal **01.07.2011 e fino al 30.06.2016**.

La sede di lavoro è ubicata presso la sede della SC Dipartimento Sistemi previsionali, cui afferisce l'incarico.

L'incarico potrà essere rinnovato. Il provvedimento amministrativo di rinnovo definirà le condizioni e i termini del medesimo.

L'incarico professionale può essere revocato in qualunque momento – previa verifica degli organismi contrattualmente preposti alla verifica dei Dirigenti e applicazione della normativa contrattuale specifica – in caso d'inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale, in caso di risultati negativi della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa ed in caso di responsabilità gravi e reiterate. L'incarico può essere altresì revocato in seguito al mutamento delle esigenze operative ed organizzative che ne hanno motivato l'istituzione.

È sempre ammessa la risoluzione consensuale del rapporto d'incarico con preavviso di tre mesi.

E' fatta salva, ricorrendone i presupposti, l'applicazione delle norme del Codice civile sul recesso del contratto. Quando ricorrono gravi motivi o la gestione presenti una situazione di grave disavanzo o in caso di violazione di leggi o del principio di buon andamento e di imparzialità dell'amministrazione, Arpa Piemonte risolve il contratto e nulla è dovuto, a titolo di indennità di recesso.

Il rinnovo degli incarichi professionali è disposto – previa verifica degli organismi contrattualmente preposti alla verifica dei Dirigenti – prima della scadenza del termine, con provvedimento motivato del Direttore Generale in relazione ai risultati conseguiti, al grado di realizzazione dei programmi e degli obiettivi assegnati.

Nelle materie soggette alla disciplina del Codice Civile, delle leggi sul lavoro e dei contratti collettivi Arpa Piemonte opera con i poteri del privato datore di lavoro, adottando tutte le misure inerenti all'organizzazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro.

Il Dirigente non può esercitare la libera professione al di fuori delle ipotesi consentite e non può assumere esternamente ad Arpa Piemonte stessa incarichi professionali di consulenza, progettazione

e direzione lavori su attività in campo ambientale; altri incarichi, purché previsti dal vigente CCNL e compatibili con le esigenze d'ufficio, possono essere autorizzati dal Direttore Generale.

Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica l'articolo 2103 del codice civile.

Articolo 3.

Il Dirigente s'impegna a coadiuvare la Direzione Generale nell'esercizio delle funzioni ad Essa attribuite, apportando specifiche conoscenze professionali.

Al fine di una corretta, trasparente ed efficiente gestione di Arpa Piemonte, nei limiti delle indicazioni impartite dalla Direzione Generale e dal Responsabile della Struttura complessa cui afferisce, il Dirigente deve partecipare attivamente alla gestione dell'Ente, fornendo gli approfondimenti e le attività che saranno di volta in volta richiesti.

Articolo 4.

Competono al Dirigente con incarico professionale le funzioni indicate:

- nel Regolamento di organizzazione dell'Ente, di cui all'art. 8 della legge regionale n. 60 del 13 aprile 1995 s.m.i.;
- dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- da norme o provvedimenti generali e specifici d'interesse, di competenza e d'istituto di Arpa Piemonte, in relazione alla professionalità posseduta ed all'incarico assunto;
- dalla legge regionale n. 60 del 13 aprile 1995 e s.m.i., anch'esse in relazione alla professionalità posseduta ed all'incarico assunto;
- dall'oggetto e dal contenuto dell'incarico.

Il Dirigente, qualora incaricato di funzioni in tutto o in parte diverse rispetto a quelle in precedenza svolte, si impegna a prestare il supporto e la collaborazione necessari a garantire un adeguato passaggio di consegne relativamente alle attività oggetto del precedente incarico.

L'incarico comprende, inoltre, il puntuale adempimento ai seguenti obblighi che il Dirigente è tenuto ad assolvere fornendo alla Direzione Generale e al Dirigente della Struttura complessa ogni possibile sostegno, collaborazione e contributo:

- a. Improntare l'azione amministrativa alla più sollecita conclusione dei procedimenti, senza aggravii delle procedure e degli adempimenti istruttori per i destinatari finali dell'azione;
- b. Promuovere e favorire il sistema di relazione tra le diverse strutture organizzative con criteri che consentano la partecipazione, il coinvolgimento, la condivisione e l'integrazione di tutte

- le funzioni che, ai diversi livelli dell'organizzazione, contribuiscono allo svolgimento dei processi;
- c. Offrire la propria competente professionalità al fine di trasmettere le proprie conoscenze specialistiche e professionali ai dirigenti ed ai collaboratori preposti, nelle materie oggetto del presente contratto, con il fine di implementare le professionalità all'interno dell'organizzazione di Arpa Piemonte;
 - d. Privilegiare nei metodi e nei percorsi operativi scelte che orientino l'attività all'agire per processi, anziché per singoli atti, superando i vincoli delle relazioni per gerarchia e per funzione, prospettando ed attuando il metodo di lavoro e di relazione finalizzato al raggiungimento di obiettivi e risultati, in modo sinergico e trasversale;
 - e. Assicurare in particolare il raccordo e lo scambio di informazioni ed esperienze tra i Responsabili, i Referenti di funzione o settori di intervento nonché i gruppi di lavoro o di progetto interdisciplinari attivati, promuovendo, all'occorrenza, riunioni congiunte, con particolare riferimento agli impegni di rispettiva competenza funzionale, connessi alla definizione dei programmi annuali e pluriennali di intervento, alla definizione e verifica degli obiettivi di qualità dei servizi, all'elaborazione della relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti;
 - f. Formulare proposte ed esprimere pareri nelle materie di sua competenza, proporre i programmi attuativi degli obiettivi stabiliti, stimando le risorse necessarie e curandone l'attuazione;
 - g. Curare l'attuazione dei piani, programmi, direttive generali e specifiche definite dalla Direzione Generale e/o dal Responsabile della Struttura Complessa cui afferisce l'incarico professionale;
 - h. Assumere, se a ciò nominato, la presidenza delle commissioni di gara e di concorso e la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
 - i. Esprimere pareri al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo, al Direttore tecnico e al Responsabile della Struttura complessa cui afferisce l'incarico professionale e rispondere agli eventuali rilievi, osservazioni, richieste di chiarimenti ecc., dell'organo di vigilanza, del Collegio dei Revisori, del Comitato di indirizzo e dei comitati di coordinamento, del Nucleo di Valutazione (OIV) e del Collegio Tecnico sulle attività di cui è responsabile;
 - j. Curare i rapporti con gli uffici della Regione, delle Province, dei Comuni e degli altri enti nelle materie di competenza secondo le specifiche direttive del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo, del Direttore tecnico e del Responsabile di Struttura complessa cui afferisce l'incarico professionale, sempreché tali rapporti non siano espressamente affidati ad altro apposito ufficio;

- k. Riferire al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo, al Direttore tecnico e al Responsabile di Struttura Complessa cui afferisce l'incarico professionale sull'attività svolta correntemente e in tutti i casi in cui il Direttore Generale o il Direttore Amministrativo o il Direttore tecnico o il Responsabile di Struttura complessa lo richieda o lo ritenga opportuno;
- l. Redigere, in ogni caso, una relazione annuale su tutta l'attività svolta;
- m. Svolgere, osservare e far osservare, nell'ambito delle proprie competenze, le altre funzioni e compiti previsti dalle leggi, dai regolamenti, nonché da atti, direttive, circolari, disposizioni, ecc. di Arpa Piemonte e quelle espressamente non attribuite al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo, al Direttore tecnico o al Responsabile della Struttura complessa cui afferisce l'incarico professionale;
- n. Svolgere le attività finalizzate al miglioramento della propria formazione professionale, utilizzare e far utilizzare al personale della struttura i sistemi e gli strumenti per l'elaborazione automatica delle informazioni e per l'elaborazione dei dati;
- o. Procedere sistematicamente alla verifica dell'efficacia delle azioni e degli interventi realizzati;
- p. Fornire il necessario supporto al Nucleo di valutazione (OIV) ed agli organismi di controllo interno.

Il Dirigente può essere preposto a funzioni dirigenziali diverse e/o ulteriori rispetto a quelle oggetto della presente procedura, sulla base di necessità operative e/o organizzative di Arpa Piemonte.

Articolo 5.

Il Dirigente è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti od operazioni di qualsiasi natura o notizie delle quali sia venuto a conoscenza nell'esecuzione del presente contratto, quando da ciò possa derivare danno per Arpa Piemonte, ovvero danno od ingiusto vantaggio a Terzi.

Il Dirigente s'impegna altresì ad osservare il "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", di cui al D.M. 28/11/2000, pubblicato nella Gazz. Uff. 10 aprile 2001, n. 84.

Articolo 6.

Il Dirigente s'impegna a svolgere l'incarico assicurando la sua presenza in servizio per almeno 38 ore settimanali, riscontrate con i normali mezzi di rilevazione automatica, al fine di assicurare il mantenimento del livello di efficienza raggiunto o da raggiungere da parte dei servizi e per favorire lo svolgimento delle attività gestionali e/o professionali correlate all'incarico affidato, nonché quelle di didattica, ricerca ed aggiornamento.

Nell'ambito dell'assetto organizzativo di Arpa Piemonte, il Dirigente assicura la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, articolando in modo flessibile l'impegno di servizio per correlarlo alle esigenze della struttura cui è preposto ed all'espletamento dell'incarico affidato, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Articolo 7.

Il trattamento economico attribuito al Dirigente in forza del presente contratto è quello previsto dai vigenti CC.CC.NN.L. per il personale dirigente medico e non medico della Sanità che si applicano al personale dirigente medico e non medico delle ARPA, per il profilo professionale posseduto, nonché quello previsto dagli accordi integrativi aziendali stipulati tra Arpa Piemonte e le OO.SS. della Dirigenza medica e non medica.

Il Dirigente, in quanto già dipendente di Arpa Piemonte con contratto a tempo indeterminato, continua ad essere iscritto agli istituti assistenziali, previdenziali ed infortunistici, all' INPS, all'INAIL ed all'I.N.P.D.A.P, gestione ex C.P.D.E.L.

A norma dell'art. 24 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il trattamento economico attribuito remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti al dirigente in base a quanto previsto dal presente contratto, nonché qualsiasi incarico ad esso conferito in ragione del suo ufficio o comunque conferito dall'amministrazione o su designazione della stessa.

I compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza.

In caso di recesso dall'incarico nulla è dovuto alla Controparte a titolo di indennizzo o risarcimento.

Nulla è dovuto da Arpa Piemonte a titolo di trattamento di fine rapporto.

Si applica ad Arpa Piemonte la legge 20 maggio 1970, n. 300, come statuito dall'art. 51 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni.

Le Parti danno atto reciprocamente che l'accettazione del presente incarico costituisce acquiescenza del Dirigente alla nuova assegnazione organizzativa, con ciò ritenendo consensualmente conclusa ogni precedente e diversa assegnazione, con esaurimento dei conseguenti incarichi e cessazione di eventuale contenzioso.

Articolo 8.

Per quanto non espressamente stabilito dal presente contratto, si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti di Arpa Piemonte non incompatibili con la natura del presente contratto e, per quanto non altrimenti disciplinato, alle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

Articolo 9.

Il presente contratto sarà registrato solamente in caso d'uso con onere a carico della Parte richiedente.

Il Dirigente autorizza Arpa Piemonte al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li _____

Il Dirigente
Ing. Massimo Varalda

Il Direttore Amministrativo
Dott. Mauro Porta

Ai sensi dell'articolo 1341, secondo comma, del Codice Civile, il sottoscritto Dirigente espressamente approva le condizioni di cui agli articoli 2, 4, 5 e 7.

In fede.

Torino, li _____

Il Dirigente
Ing. Massimo Varalda